



Q.S.C.R.A.S.

Quaderni storici della Custodia per le Sacre Reliquie dell'Arcidiocesi di Salerno

Anno VI, numero 6

Giugno 2026



SS. MM. Senatore, Viatore, Cassiodoro Adominata e S. Atanasio abate / 2

«Il giorno 20 del mese di ottobre dell'anno 2025, alle ore 10:00, nella chiesa della SS. Trinità di Venosa, il rev.do sac. Don Sergio Antonio Capone, Direttore dell'Ufficio per la Custodia delle Reliquie dell'Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno – munito del *nihil obstat* di S. Ecc.za Rev.ma Mons. Ciro Fanelli, vescovo di Melfi-Rapolla-Venosa – alla presenza del rev.do sac. Gaetano Corbo (direttore Museo diocesano dell'Arcidiocesi di Acerenza) e dei PP. Trinitari, ha proceduto ad una ricognizione delle reliquie dei SS. MM. Senatore, Viatore, Cassiodoro, Adominata e di S. Atanasio abate. (...). Il materiale osseo dei santi – diviso in due cassette di legno chiaro (prive di coperchio) e in nove ampolle vitree (di cui due in frantumi) – era collocato all'interno di un'urna lignea, posta sotto l'altare del SS. Sacramento. L'urna non recava alcun sigillo in ceramica né documento di Autentica (...)» (UFFICIO CUSTODIA RELIQUIE SALERNO, *Verbale 209* del 20 ottobre 2025). Di seguito vengono presentati i primi risultati della Ricognizione scientifica condotta sul materiale osseo dei martiri di Temessa e dell'abate nell'aprile 2026.

LA RICOGNIZIONE SCIENTIFICA DEI MARTIRI DI TEMESSA

(14 aprile 2026)

Il 14 aprile 2026 le dott.sse Alessandra Cinti e Miria Ciccarone (Periti Medici) hanno condotto l'analisi antropologica sulle reliquie dei santi martiri Senatore, Viatore, Cassiodoro e Adominata.

A) Individuo 1 (ipoteticamente femminile di 30-40 anni).

N. Frammenti	Distretto Scheletrico	Descrizione	Note
9	Coste	Frammenti di coste	
13	Vertebre	13 vertebre non comolete. Atlante, 2 vertebre cervicali, 6 vertebre toraciche, 4 vertebre lombari.	Presenti esiti di ernie di Schmorl a livello dei corpi vertebrali di 2 toraciche e 4 lombari
1	Omero dx	Omero integro manante di alcuni frammenti dell'epifisi prossimale	Lunghezza 344 mm
1	Omero sx	Porzione distale con epifisi	
2	Radio dx	due frammenti di radio nella porzione della tuberosità radiale	
1	Ulna sx	Porzione distale con epifisi	
4	Coste	Frammenti di coste (max 7 cm di lunghezza)	
5	Metacarpi	Trapezio di dx e sx, Scafoide dx e sx e piramide di destra	
3	Falangj	1 prima falange e 2 seconde falangj di destra	
3	Mano	Porzione di metatarsale di afutomancante dell'epifisi prossimale	Riconducibili a 3 individui
3	Coxe	Coxe incomplete	I caratteri diagnostici per il sesso sono riconducibili con maggior probabilità al sesso femminile. La morfologia della superficie auricolare è compatibile con un'età compresa tra i 30 e i 35 anni. La morfologia della sinfisi pubica è compatibile con un'età compresa tra i 35 e i 39 anni.
2	Femori	Femori quasi completi, nel sinistro manca la testa del femore	Lunghezza 481 cm. Presenti esiti di periostite grave diffusa a livello di tutta la diafisi su entrambi i femori
2	Tibie	Presenti tibie di destra e sinistra pressochè complete	Lunghezza di 402 mm. Presnetei esiti di periostite grave diffusa a livello di tutta la diafisi, con maggior gravità a livello della faccia mediale e del terzo distale.
3	Vertebre	1 vertebra toracica incompleta, 1 parte di corpo di vertebra (lombare?), 1 faccetta articolare di vertebra lombare	
	Patella	Patella di destra	
1	Astraglio	Astraglio di destra completo	
1	Metatarsale	Primo metatarsale di destra	

Sommario:

Martiri / 44

Beati e Santi: nuove acquisizioni

SS. MM. Senatore, Viatore, Cassiodoro Adominata e S. Atanasio abate / 2

Attività dell'Ufficio - Venosa (PZ)

2

3

(continua a pag. 3)

Beati e Santi: nuove acquisizioni

S. Candida martire

Martire delle catacombe romane.

Si conservano reliquie *ex ossibus* della santa provenienti dalla Parrocchia Presentazione B. V. Maria in Francavilla in Sinni (PZ).

S. Pacifica martire

Martire delle catacombe romane.

Si conservano reliquie *ex ossibus* della santa provenienti dalla Parrocchia Presentazione B. V. Maria in Francavilla in Sinni (PZ).

S. Corona martire

Martire delle catacombe romane. Si conservano reliquie *ex ossibus* della santa.

SS. Felice e Policarpo martiri

I corpi dei santi Felice e Policarpo vennero cavati dalla Catacomba di S. Callisto in Roma e traslati a Francavilla in Sinni (PZ) il 9 agosto 1626. Furono elevati a patroni della città il 10 agosto 1628, come attestato da un Atto notarile.

Si conservano reliquie *ex ossibus* dei santi.

S. Patientis martire

Martire delle catacombe romane. Si conservano reliquie *ex ossibus* del santo.

S. Sallustia martire

Martire delle catacombe romane.

Si conservano reliquie *ex ossibus* della santa provenienti dalla Parrocchia Presentazione B. V. Maria in Francavilla in Sinni (PZ).

S. Sidone martire

Martire delle catacombe romane.

Si conservano reliquie *ex ossibus* del santo provenienti dal Carmelo di Firenze.

S. Venerando martire

Martire delle catacombe romane.

Si conservano reliquie *ex ossibus* del santo provenienti da una teca del Santuario Regionale di Viggiano (PZ).

S. Rogato martire di Roma

Il *Martirologio Romano* al 2 luglio commemora i santi martiri Liberato, abate, Bonifacio, diacono, Servio e Rustico, suddiaconi, Rogato e Settimo,

Martiri / 44

monaci, e il fanciullo Massimo: «a Cartagine, nell'odierna Tunisia, durante la persecuzione dei Vandali, sotto il re ariano Unnerico, furono sottoposti a crudeli torture per aver confessato la fede cattolica e difeso l'unicità del battesimo; uccisi a colpi di remi sul capo mentre erano inchiodati a legni su cui si era tentato di bruciarli, conclusero il corso del loro ammirevole combattimento, ricevendo dal Signore la corona del martirio».

Infatti, a seguito dell'editto emanato nel 484 dal re vandalo Unnerico - che ordinava la consegna ai barbari mauri dei monasteri cattolici con i loro abitanti - i sette religiosi del monastero di Gafsa furono incarcerati e, dopo aver sopportato atroci sofferenze, vennero martirizzati a Cartagine.

Si conservano reliquie *ex ossibus* di S. Rogato.



Attività dell'Ufficio

Venosa (PZ)

SS. MM. Senatore, Viatore, Cassiodoro, Adominata e S. Atanasio abate / 2

(continua da pag. 1)

Pur non essendoci continuità anatomica tra tutti i distretti scheletrici presenti, le caratteristiche cromatiche e di conservazione dell'osso sono compatibili. I caratteri diagnostici per il sesso osservabili sono indicatori del genere femminile, se pur con qualche dubbio dato dall'elevata statura dell'individuo e da alcuni caratteri contrastanti a livello del bacino (assenza del solco preauricolare): la lunghezza del femore e della tibia indica una statura di circa 178 cm presunta di almeno 168,5 cm. Il grado di obliterazione delle suture e l'accentuata usura dei denti presenti nel reliquiario (4) potrebbero indicare un'età avanzata.

L'analisi dello scheletro dal punto di vista morfologico ha evidenziato la presenza di esiti di noduli di Schmorl a carico di alcune vertebre toraciche e lombari, nonché esiti di periostite a carico di femori e tibie e marcate inserzioni muscolari. Tali evidenze suggeriscono che l'individuo avesse una vita attiva e fosse sottoposto a stress biomeccanico e stress da carico frequente. Tali caratteristiche suggeriscono la corrispondenza dell'individuo 1 con la figura del servitore. Questi non è estraneo alla tradizione romano/cristiana ed è inoltre presente nella Passio dei santi martiri: «quando fu battezzato il beato Senatore aveva ventisette anni, il beato Viatore diciannove, san Cassiodoro quattordici, la santa Dominata sessanta, mentre il loro servo Fiorenzo trentadue» (BHG e Nov. Auct. 1622, VIII,5).

Infine, sono state prelevate due vertebre al fine di determinare il sesso biologico mediante analisi genetico-biomolecolare su DNA antico.

B) Individuo 2 (maschile di 40-50 anni)

N. Frammenti	Distretto Scheletrico	Descrizione	Note
2	Vertebre	Atante incompleto, C2, C4 complete, 8 vertebre toraciche, 4 vertebre lombari.	Lievi esiti di artropatia a livello di alcune vertebre toraciche. Ernie assenti.
2	Scapole	Scapole di dx e sx incomplete	
1	Clavicola	Porzione di clavicola di sinistra	Inserzione del muscolo deltoide marcata
3	Coste	3 frammenti di coste	
3	Ulna	Frammenti di ulna di destra e sinistra	
2	Omeri	Omeri di destra e sinistra privi dell'epifisi prossimale	
2	Coxe	Coxa di sinistra quasi completa e un frammento di coxa di destra	I caratteri diagnostici per il sesso sono compatibili con il sesso maschile. I caratteri diagnostici per l'età sono compatibili con un'età compresa tra i 40 e i 50 anni.
1	Patella	Patella di sinistra	Lungo i margini della superficie articolare è presente osteofitosi riferibile a osteoartrosi
2	Tibia	Tibia di destra incompleta	Presenti esiti di osteofitosi a livello del margine articolare distale imputabile a osteoartrosi della caviglia
2	Astragali	Astragalo di destra e sinistra	L'astragalo di destra presenta segni di leggera osteofitosi lungo i margini della superficie articolari, compatibili con i segni artrosici a livello della superficie articolare distale della tibia
1	Calcagno	Calcagno di sinistra e calcagno di destra	Il calcagno di destra era conservato nell'urna di S. Atanasio Abate. Presenta l'inserzione del tendine d'Achille molto sviluppata: tale caratteristica è compatibile
1	Tarso	Ossso cuboide di sinistra	Presenti segni di osteofitosi lungo i margini delle superficie articolari

I resti scheletrici sono riferibili ad un individuo di sesso maschile di età compresa tra i 40 e i 50 anni.

Sono evidenti esiti di artropatia generalizzata a livello del gomito, polso, patello, piede di sinistra, polso e caviglia di destra e lievi esiti di artrosi vertebrale.

C) Individuo 3 (femminile di 40-50 anni)

N. Frammenti	Distretto Scheletrico	Descrizione	Note
3	Cranio	Porzione di osso parietale destro, porzione di osso frontale, porzione di osso temporale	I caratteri diagnostici per il sesso indicano l'appartenenza al genere femminile. La completa obliterazione delle suture cranica indica un'età biologica maggiore di 40 anni
2	Coxe	Porzioni di coxe di destra e sinistra incomplete	I caratteri diagnostici per il sesso indicano l'appartenenza al sesso femminile (è molto marcato il solco preauricolare imputato al parto); i caratteri diagnostici per l'età indicano un'età di circa 40-50 anni

D) Individuo 4 (maschile di 25-30 anni)

N. Frammenti	Distretto Scheletrico	Descrizione	Note
1	Cranio	Cranio mancante dello scheletro facciale	I caratteri diagnostici per il sesso riconducono ad un individuo probabilmente di sesso maschile. Le suture non ancora obliterate indicano un'età giovanile

LA RICOGNIZIONE SCIENTIFICA DI S. ATANASIO ABATE

(14 aprile 2026)

Il 14 aprile 2026 le dott.sse Alessandra Cinti e Miria Ciccarone (Periti Medici) hanno condotto l'analisi antropologica sulle reliquie di S. Atanasio abate.

N. Frammenti	Distretto Scheletrico	Descrizione	Note
1	Mandibola	Porzione di ramo mandibolare di sinistra con condilo	Dimensioni esili
1	Clavicola	Porzione acromiale di clavicola sinistra	Inserzione del muscolo deltoide e trapezio ben visibile
6	Coste	Frammenti di coste	Una costa presenta la superficie sternale con morfologia che riconduce ad un'età adulto-maturo
13	Vertebre	3 vertebre cervicali, 6 toraciche e 3 lombari tutte incomplete	
14	Mani	Scafoide e trapezio di sinistra, 12 falangi della mano di destra	Evidenti le inserzioni dei muscoli adduttori delle dita
4	Femori	Teste e condili femorali di destra e sinistra	Larghezza intercondilare circa 78 mm
2	Patelle	Patelle di destra e sinistra	Marcate inserzioni muscolari del legamento patellare
5	Metacarpali	Trapezio di dx e sx, Scafoide dx e sx e piramidale di destra	
2	Tibie	Epifisi distali di destra e sinistra	
1	Calcagno	Calcagno di sinistra incompleto	
1	Astragalo	Astragalo di destra incompleto	
5	Piede	4 metatarsali di destra e 1 di sinistra, un metatarsali di destra, tre metatarsali di sinistra, una falange di sinistra	

Il materiale osseo – che si presenta in pessimo stato di conservazione – sono riconducibili ad un individuo di probabile sesso maschile. Si osserva una certa robustezza delle inserzioni muscolari, in particolare a livello della clavicola, delle dita delle mani e del calcagno.

Nella ricognizione canonica del santo sono state rinvenute alcune monete (attualmente oggetto di studio e ulteriori approfondimenti), unitamente ad elementi in legno compatibili con un contenitore già rinvenuto in altre ricognizioni di santi (Cf. S. A. CAPONE, *S. Potito, adolescente e martire di Sardica*, in *Q.S.C.R.A.S.* 37 (2024) 1. 5-11).

Le monete sono riferibili al periodo dell'imperatore Carlo V (1516-1556) e si riferiscono ad una deposizione delle reliquie (la prima?) del santo abate, avvenuta prima del XVII secolo, in quanto la prima ricognizione delle sue reliquie avvenne nel 1689.

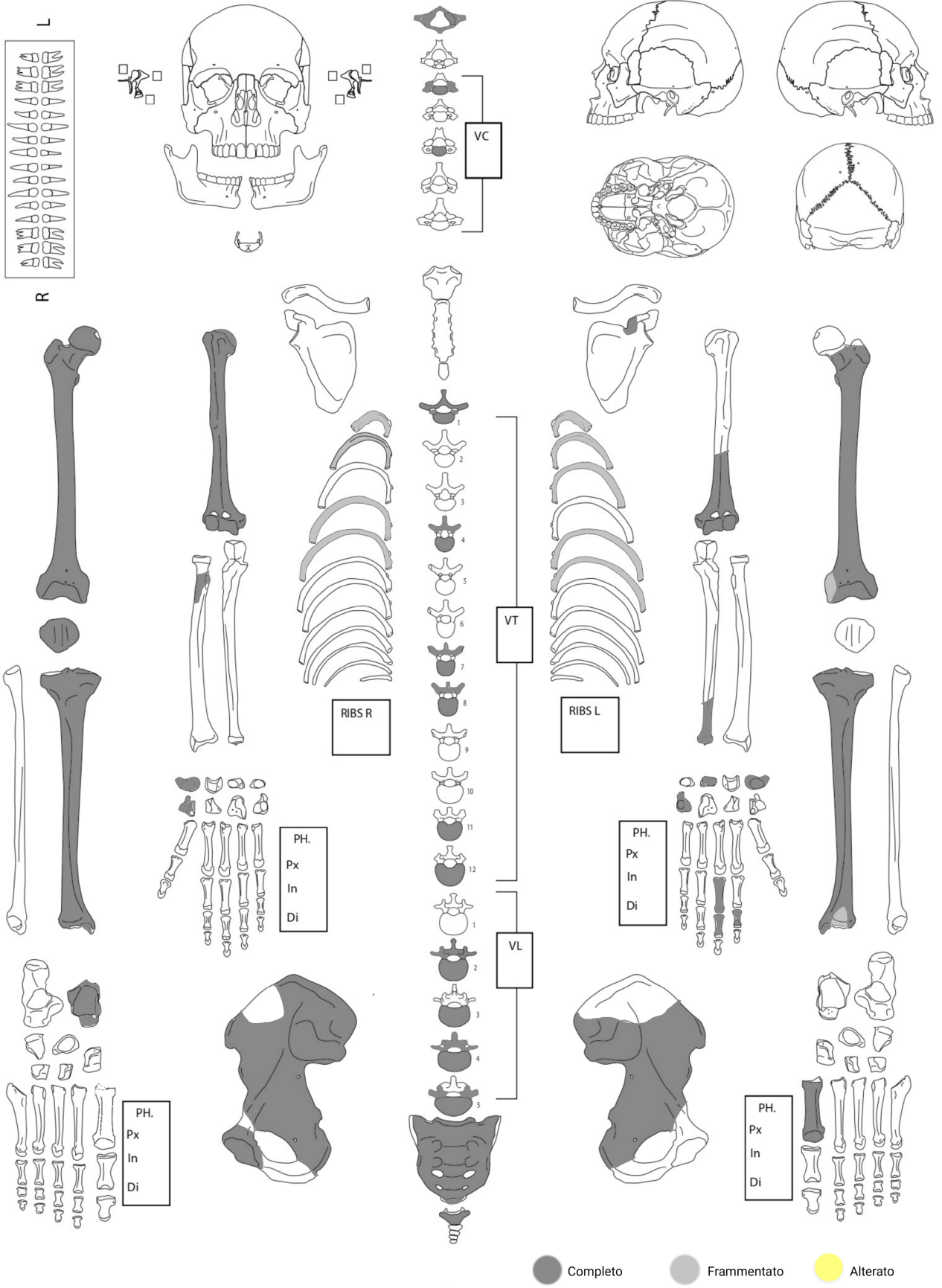
(fine - 2)

© Sergio Antonio Capone





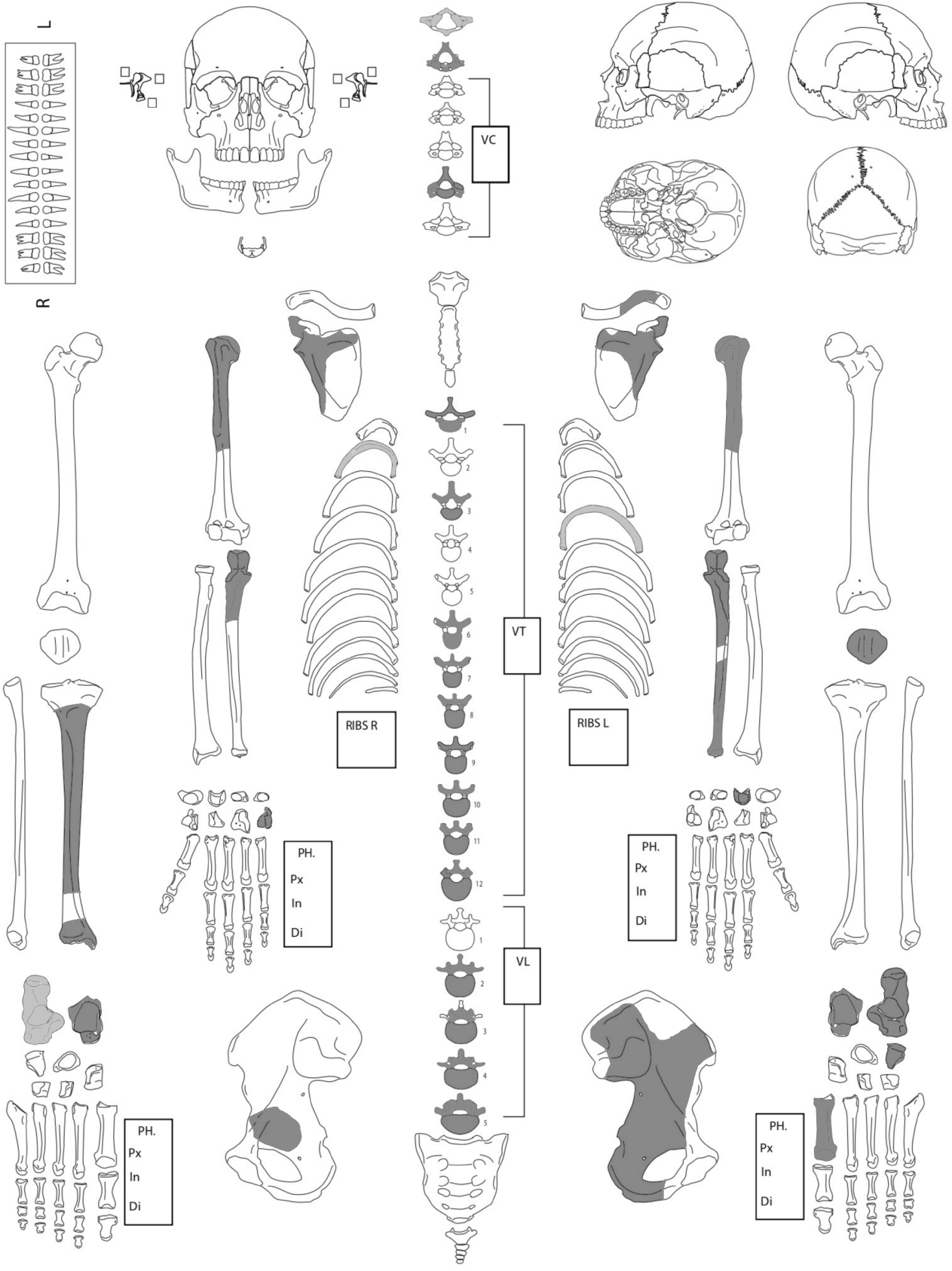
Venosa (PZ), Chiesa SS. Trinità, *SS. MM. Senatore, Viatore, Cassiodoro, Adominata*, individuo 1 © Sergio Antonio Capone



Bocquentin & Anton. BMSAP 2021



Venosa (PZ), Chiesa SS. Trinità, *SS. MM. Senatore, Viatore, Cassiodoro, Adominata*, individuo 2 © Sergio Antonio Capone

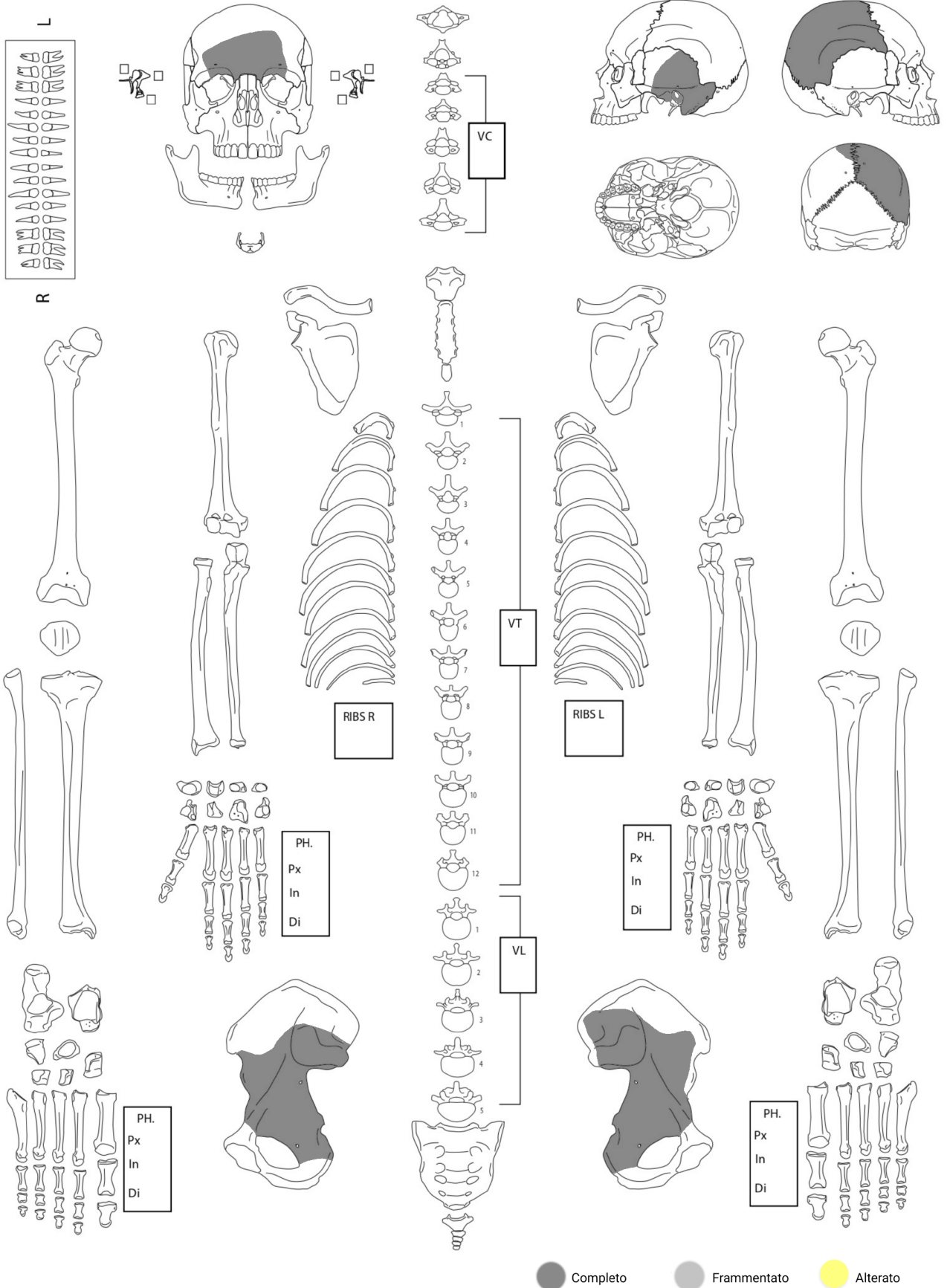


● Completo ● Frammentato ● Alterato

Bocquentin & Anton. BMSAP 2021



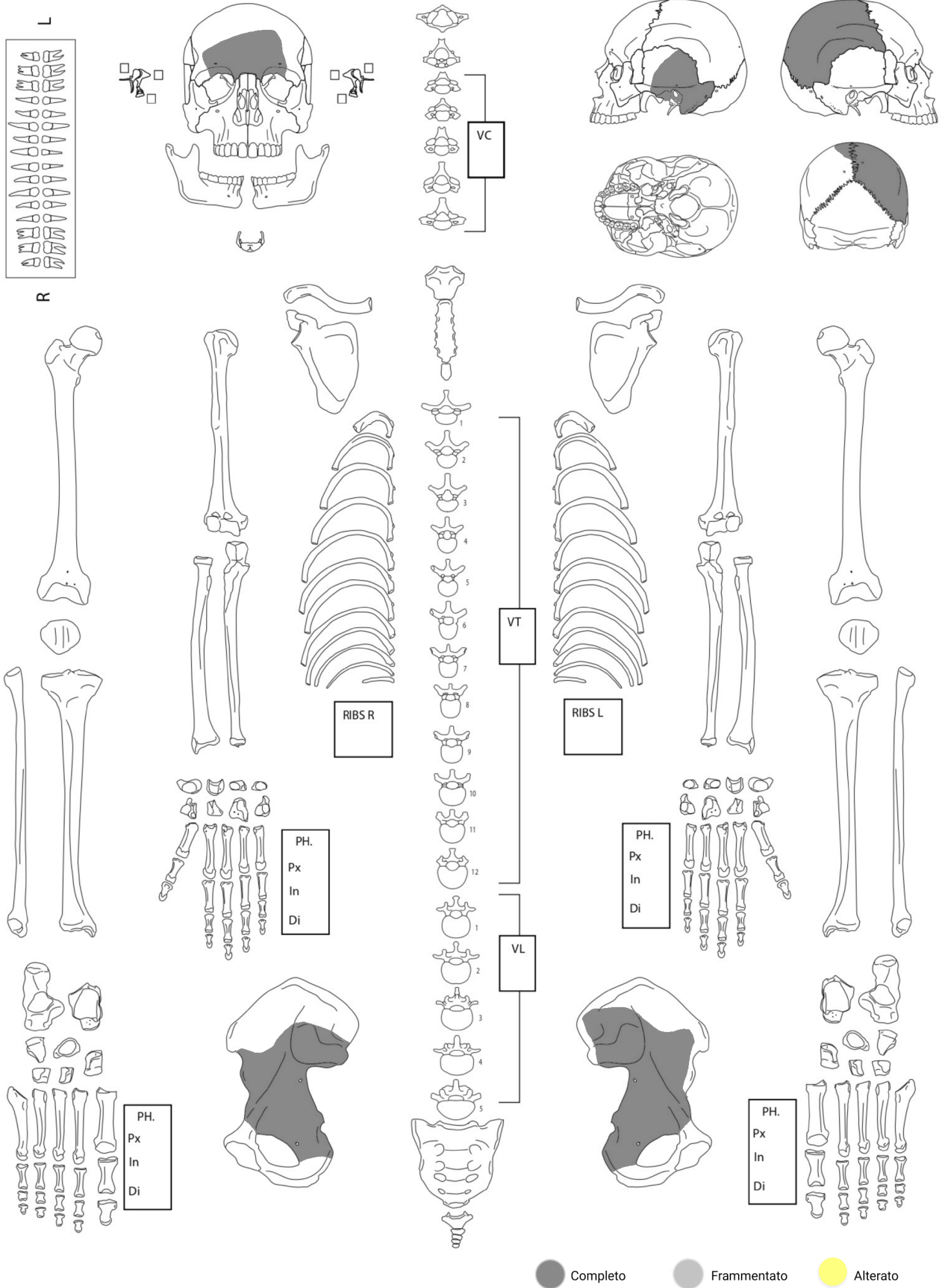
Venosa (PZ), Chiesa SS. Trinità, *SS. MM. Senatore, Viatore, Cassiodoro, Adominata*, individuo 3 © Sergio Antonio Capone



Bocquentin & Anton. BMSAP 2021



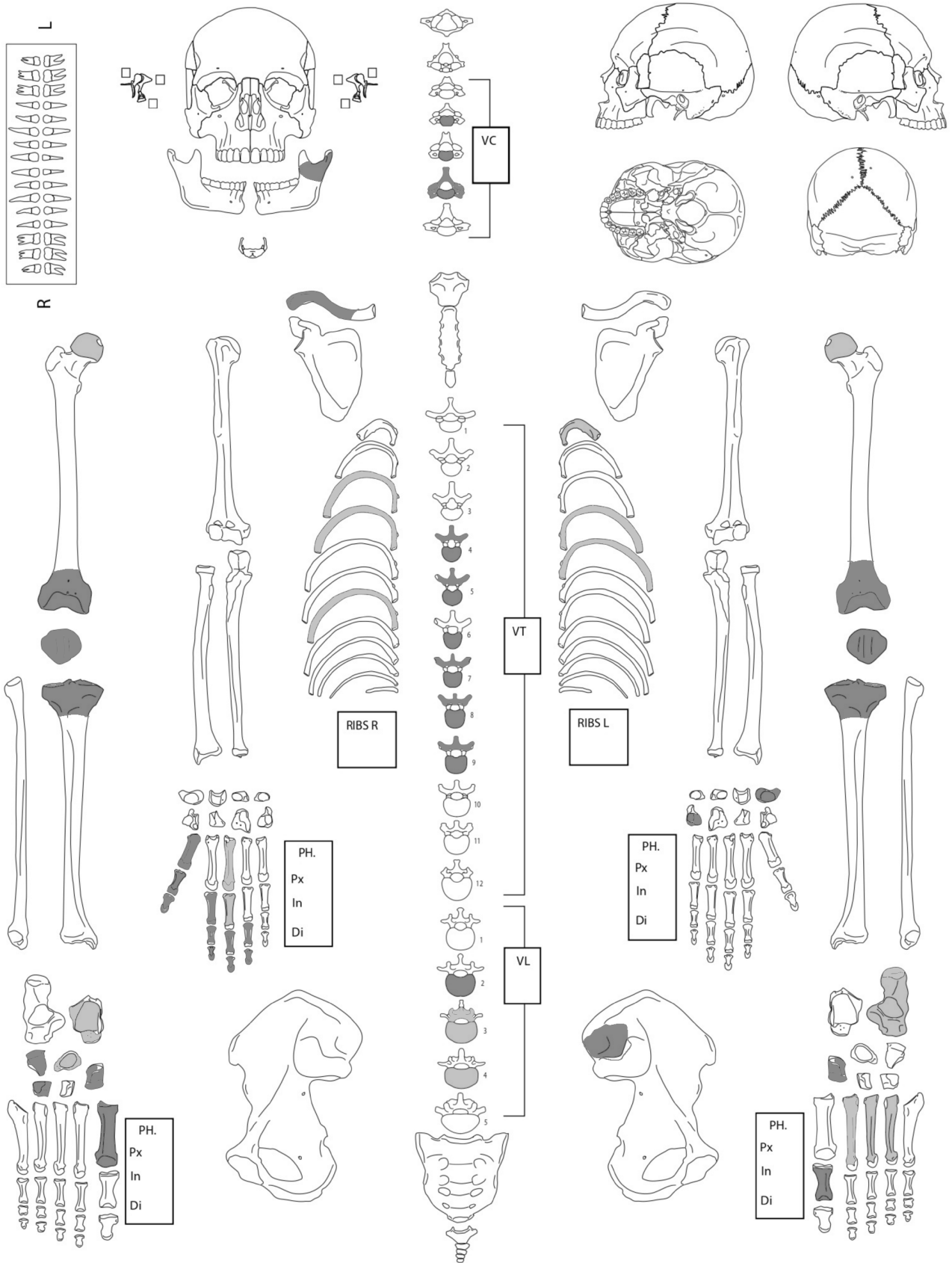
Venosa (PZ), Chiesa SS. Trinità, *SS. MM. Senatore, Viatore, Cassiodoro, Adominata*, individuo 4 © Sergio Antonio Capone



Bocquentin & Anton. BMSAP 2021



Venosa (PZ), Chiesa SS. Trinità, *S. Atanasio abate* © Sergio Antonio Capone



● Completo ● Frammentato ● Alterato

Bocquentin & Anton. BMSAP 2021

Q.S.C.R.A.S.

Quaderni storici della Custodia
per le Sacre Reliquie
dell'Arcidiocesi di Salerno

Anno: VI Numero: 6 Data: giugno 2026

ARCIDIOCESI DI
SALERNO-CAMPAGNA-ACERNO
UFFICIO
CUSTODIA DELLE RELIQUIE

Direttore: Sac. Sergio Antonio Capone

Indirizzo: Via Roberto il Guiscardo, 2 –
84121 (Salerno)

Telefono: 089 258 30 52 (Centralino)

@mail: s.capone@diocesisalerno.it

Sito: <http://www.diocesisalerno.it/arcidiocesi-uffici-servizi-delegati/custodia-delle-ss-reliquie/>



PRIMA STORIA COMPLETA DELLE RELIQUIE A SALERNO

In tre volumi si cerca di raccogliere non solo un patrimonio di devozione, ma anche di storia, arte, archeologia. Infatti, dietro ogni frammento, pezzo, opera di argenteria e oreficeria c'è una storia, rapporti sociali, politici ed economici. Iniziamo a mettere ordine con questa pubblicazione che riunisce le diverse informazioni sulle reliquie disseminate nel territorio diocesano.

L'Arcidiocesi di Salerno vanta un'importante raccolta di reliquie: D.N.I.C., dei 12 Apostoli e di numerosi santi e sante, soprattutto martiri. Le reliquie dei santi sono segno della presenza di Dio-incarnato nel mondo, dell'Eterno nella storia umana. In quanto segni, possono indicare al credente come vivere la fede che "lasci un'impronta" nel mondo di oggi.

La maggior parte delle reliquie custodite nel Duomo di Salerno e nella Lipsanoteca diocesana sono confezionate con il sigillo in ceralacca del Capitolo metropolitano.

